



EAST END

GIUSEPPE SQUILLACI, ANDREA IERVOLINO & MONIKA BACARDI PRESENT "EAST END" BY SKANF E PUCCIO
BASED ON THE CHARACTERS CREATED BY GIUSEPPE SQUILLACI & LUCA SCANFERLA DESIGNER ANDREA MINELLA
PRODUCTION DESIGNER PAOLO MADDALENI STORYBOARD GIANLUCA GRECO ANIMATION KEY ANTONIO CAMPIGLIO
ANIMATION DIRECTOR MATTHEW LYON EDITOR MASSIMO ALBERTO CROCE
ORIGINAL SCORE BY MARCO DALLA CHIESA ALESSANDRO CAGNIZZI GEORGES PASCAL MARCHESE
PRODUCED BY GALACTUS - EAR cinema SCREENPLAY BY GIUSEPPE SQUILLACI LUCA SCANFERLA FEDERICO MOCCIA
DIRECTED BY GIUSEPPE SQUILLACI & LUCA SCANFERLA

copyright (c) 2015 by CANECANE srl All Rights Reserved

DAL 3 MAGGIO AL CINEMA

segui su facebook  facebook.com/eastendfilm



www.eastend.it

CANECANE 

Ufficio stampa e Comunicazione
Laboratorio Bizarro service | Alessandra Sciamanna
service@laboratoriobizarro.it | +39 334 72 03 546



DISTRIBUZIONE INDIPENDENTE

è lieta di presentare

una produzione **EAR CINEMA** e **GALACTUS**



“EAST END”

un film di
Skanf & Puccio

Cosa succede se due gemellini geek dirottano il segnale di un satellite militare supersegreto sullo stadio Olimpico per vedere “a scrocco” il derby Roma-Lazio? Sullo sfondo di una Capitale devastata dalla speculazione edilizia e dalla mala politica, Totti segnerà il goal della vita, i fantasmi cercheranno pace attraverso la vendetta, le gesta di un coraggioso astronauta brilleranno nel cosmo e... Nanni tornerà in sella alla sua Vespa. Tutto può succedere a East End!

Uscita: mercoledì 3 maggio 2017

Durata: 85 minuti

Distribuzione: Distribuzione Indipendente

www.eastend.it

Ufficio stampa e Comunicazione
Laboratorio Bizarro service | Alessandra Sciamanna
service@laboratoriobizarro.it | +39 334 72 03 546

EAST END | **SCHEDA TECNICA**

Regia: Luca Scanferla, Giuseppe Squillaci

Soggetto: Luca Scanferla, Giuseppe Squillaci

Sceneggiatura: Luca Scanferla, Giuseppe Squillaci con la collaborazione di Federico Moccia

Character Design: Andrea Minella

Production Design: Paolo Maddaleni

Montaggio: Massimo Alberto Croce

Storyboard Supervisor: Gianluca Greco

Pose & Animation key: Antonio Campiglio

Animation Director: Matthew Lyon

Sviluppo Artistico, Animazione: Canecane (Roma)

Animazione: AIC (Toronto)

Musiche: Georges Pascal Marchese, Alessandro Cagnizzi, Marco Dalla Chiesa, Gianmarco Mondì, Giuseppe Squillaci, Game Zero, Superrobots

Suono: Sound On

Missaggio: Andrea Malavasi

Direttore del Doppiaggio: Claudio Venditti

Voci: Francesca Rinaldi, Germana Savo, Roberta Chelini, Alessandro Scaretti, Stefano Thermes, Gianluca Solombrino, Germano Basile, Stefano Starna, Enzo Avolio, Daniele Valenti, Emidio La Vella, Paolo Macedonio, Ivan Castiglione, Simone Veltroni, Gaetano Lizzio

Produzione: Ear cinema slu, Galactus srls

Prodotto da: Giuseppe Squillaci, Andrea Iervolino, Monika Bacardi

Distribuzione italiana: Distribuzione Indipendente

Distribuzione internazionale: Ambi Distribution

Paese: Italia, 2016

Durata: 85 minuti

Genere: Animazione, Commedia

Uscita: mercoledì 3 maggio 2017

Sito ufficiale: www.eastend.it

EAST END | **SINOSI**

Leo, Lex, Vittorio e gli altri piccoli protagonisti di “East End” sono dei bambini normali, che vivono una quotidianità semplice e scanzonata, dove una partita di calcio può riempire un’intera settimana e diventare la cosa più importante. Intorno ai bambini si muovono degli adulti inadeguati, che influiscono in maniera marginale sulle vite dei propri figli, in una realtà disgregata e confusa, dove le relazioni familiari risultano prossime alla dissoluzione. Abitano tutti nella periferia est di Roma, nel nuovissimo quartiere East End che, suo malgrado, diventa il palcoscenico di un complicato intreccio internazionale quando, nel tentativo di vedere gratis il derby Roma-Lazio, i bambini dirottano sullo stadio Olimpico il Golia, un satellite militare supersegreto che gli Stati Uniti stanno utilizzando nella caccia al terrorista più pericoloso del mondo: il famigerato Al Zabir Muffat. Così, mentre i protagonisti della politica mondiale gestiscono la crisi strategica causata dalla sparizione del satellite con ostentata cialtroneria, i bambini, ignari di tutto, devono districarsi in faticose disavventure, fatte di bullismo, dispetti e piccoli problemi quotidiani, specchio di una realtà dove lo straordinario e l’ordinario si incrociano in continuazione senza incontrarsi mai. Un film dove l’amicizia, la tolleranza e l’accettazione della diversità, propria e altrui, risultano essere le uniche risposte alla stupidità di un mondo governato dall’egoismo e dall’integralismo.

EAST END | FESTIVAL ED EVENTI

- ✓ L'Aquila Film Festival 2015
- ✓ Animation Day in Cannes 2016
- ✓ La Città Incantata 2016
- ✓ Trieste Science+Fiction 2016
- ✓ Monstra 2017 | Lisbon Animated Film Festival (in programma mercoledì 29 marzo)

EAST END | GLI AUTORI

SKANF

Luca Scanferla (Roma, 1971)

Sceneggiatore, Regista indipendente, Digital artist. Laureato in lettere all'Università "La Sapienza" di Roma con una tesi in Storia e critica del cinema, si diploma in modellismo alla European Academy for Special Effects di Carlo Rambaldi. Esperto del settore degli effetti visivi, lavora come digital artist per svariati film collaborando con alcune società di produzione tra cui Proxima vfx e Canecane. Negli anni prende parte a diversi spettacoli teatrali, ricoprendo ruoli che vanno dal truccatore all'aiuto regista, dallo sceneggiatore al video artista.

PUCCIO

Giuseppe Squillaci (Roma, 1973)

Regista, Produttore e Supervisore agli effetti visivi. Dopo circa dieci anni in Proxima Vfx, nel 2008 fonda Canecane, società specializzata in effetti visivi e animazione. Realizzando oltre 100 film con il ruolo di supervisore agli effetti visivi ottiene 3 nomination al David di Donatello, con "Italians" di G. Veronesi nel 2009, "Amici miei... Come tutto ebbe inizio" di N. Parenti nel 2011, "Ustica" di R. Martinelli nel 2017. Laureato in Scienze Umanistiche all'Università "La Sapienza" di Roma, dove ha anche insegnato, si è formato artisticamente alla Scuola Internazionale di Comics e alla European Academy for Special Effects di Carlo Rambaldi. Appassionato di teatro e arti performative, tra il 1998 e il 2005 ha diretto diversi spettacoli teatrali tra cui "Shish Mahal", rappresentato al Teatro Argentina con l'accompagnamento dal vivo dell'Orchestra di Piazza Vittorio, e "Freaks", scritto e diretto con Luca Scanferla, messo in scena al Mattatoio di Testaccio. "East End" è l'approdo naturale dei suoi studi ed esperienze costruite intorno al mondo degli effetti visivi e dell'animazione digitale.

EAST END | NOTE DI REGIA

Genesi, produzione e immaginario di "East End".

"East End" è un'avventura produttiva durata più di tre anni che si è potuta concretizzare grazie all'entusiasmo, la dedizione, l'impegno e l'apporto creativo di un affiatatissimo gruppo di lavoro, che ha visto nel progetto la possibilità di dare finalmente spazio alla fantasia e al desiderio di rompere gli schemi.

Sebbene il film sia una co-produzione internazionale tra Italia (Galactus) e Spagna (Ear cinema), lo sviluppo artistico, dalla storia allo studio dei personaggi, dalle scenografie alle musiche, è tutto italiano. Talentuosi disegnatori, animatori, grafici, artisti digitali, musicisti e doppiatori si sono lasciati guidare e coinvolgere di buon grado in questa sfida che poteva sembrare folle e sconsiderata, ma che al contempo è stata vista come una boccata d'aria fresca nel panorama dell'animazione cinematografica italiana.

Un progetto nato dalla voglia di fare qualcosa di diverso, qualcosa di appagante da un punto di vista creativo. La stessa scelta di utilizzare l'animazione come mezzo espressivo è stata dettata dal desiderio degli autori di liberare la loro creatività dai vincoli e dalle limitazioni di budget che di solito affliggono le opere prime. Solo in un film d'animazione, infatti, una scena ambientata nello spazio con astronauti, navicelle spaziali e satelliti ha pressappoco lo stesso peso, in termini di costi e di lavoro, di un dialogo tra padre e figlio in una cameretta. Così, con il desiderio di raccontare avventure dimensionali e traffici suburbani, è stato svolto un lavoro enorme di preparazione tecnica e di studio che permettesse con il minimo sforzo di creare il maggior numero possibile di personaggi e di ambientazioni, per consentire a tutti i professionisti coinvolti di poter influire con le proprie idee sul risultato finale.

Questo lungo lavoro è nato da un disegnetto fatto a cena da Puccio, su un tovagliolo, che Skanf ha provveduto immediatamente ad arricchire di un contesto narrativo irresistibile. Lentamente hanno preso forma i personaggi, lo stile visivo, le bozze di luce e colore, grazie al lavoro del team di Canecane, la società di effetti visivi e animazione di Giuseppe Squillaci, presso la quale, grazie al continuo ricambio di lavori per cinema e tv, è stato possibile attingere tra i migliori talenti del settore.

I personaggi sono nati dalla matita infallibile di Andrea Minella e studiati sulla base di semplici forme geometriche, che con la combinazione di pochi elementi personalizzati (capelli, naso, vestiti), possono trasformarsi in qualsiasi personaggio inventato o ispirato alla realtà.

Le scenografie progettate in 3d e realizzate a mano o in digitale da Paolo Maddaleni e dal suo manipolo di coraggiosi, sono più di 600 e raccontano in maniera sintetica ed evocativa la Roma monumentale e quella sconosciuta delle periferie, lo spazio siderale e l'inferno, le camerette dei bambini e le cantine infestate dai fantasmi.

La storia scritta da Luca Scanferla e Giuseppe Squillaci è stata sceneggiata con l'amichevole collaborazione di Federico Moccia, che con la sua esperienza ha fatto da garante per gli accordi di coproduzione internazionale.

Massimo Alberto Croce ha invece accompagnato il film nel territorio oscuro del montaggio, assemblando inizialmente degli schizzi realizzati da Gianluca Greco, sostituendoli di volta in volta con storyboard sempre più dettagliati, con gli animatic, con le prime bozze di animazione, sincronizzandoli con le improbabili voci guida incise dagli autori e sostituite infine dalle brillanti interpretazioni del cast vocale.

Le musiche originali, scritte da Georges Pascal Marchese, Alessandro Cagnizzi e Marco Dalla Chiesa sono un originale e bellissimo intreccio di musica orchestrale e heavy metal. La canzone dei Superbots, "Tu sei Amico Mio", composta appositamente per il film, è invece un sogno che diventa realtà per tutti quelli che, come noi, sono cresciuti negli anni '80 con i cartoni animati giapponesi: incontrare Douglas Meakin, voce delle più famose canzoni di quegli anni, in un corridoio di Sound On durante le sessioni di doppiaggio, è stata un'emozione incredibile, sbocciata poi in una entusiasmante collaborazione artistica con lui e i suoi musicisti. Chiude il film la canzone del gruppo emergente romano Game Zero, "The City With no Ends", anche questa scritta appositamente per il film e diventata un piccolo successo nel panorama heavy metal europeo.

Per quanto riguarda l'immaginario e la dimensione narrativa, quella che abbiamo voluto raccontare in "East End" è una realtà complessa e in continuo mutamento, che la politica, non solo italiana, ancorata a vecchi schemi e a dinamiche ormai superate, fatica a comprendere e affrontare. Una politica che annaspa, incapace d'intercettare le necessità di una popolazione sempre più sfiduciata e frustrata. È in quest'ottica che la tragica morte del coraggioso astronauta diviene un'efficace metafora della fine non solo del "sogno americano", insediato da Trump e dalle sue politiche becere e reazionarie, ma dei sogni e delle speranze di un'intera generazione. È sempre in questo contesto più ampio che la scena del povero signor Bonifaci

picchiato dalla polizia, trascende ogni riferimento alle tristi vicende italiane, dal G8 al caso Cucchi, per assurgere anche in questo caso a metafora del difficile rapporto, spesso conflittuale se non addirittura di aperta contrapposizione, tra il cittadino e le istituzioni che, incapaci di affrontare le cause del disagio dilagante, si accaniscono con insensata ferocia sui sintomi.

“East End” è un film dove l’amicizia, la tolleranza e l’accettazione della diversità risultano essere le uniche risposte sensate in un mondo governato dalla stupidità, dall’egoismo e dall’integralismo.

[Skarf & Puccio]

EAST END | **CAST TECNICO E ARTISTICO**

Andrea Minella | Character Designer (Disegnatore dei personaggi)

Nato a Roma nel 1975, da sempre appassionato di animazione, lavora nel settore da più di venti anni. Dopo la preziosa esperienza formativa di due anni come assistente personale di Yoshiko Watanabe e animatore presso la Tezuka Osamu productions, lavora come animatore e character designer per svariate serie tv e film d’animazione, sia italiani che internazionali, tra i quali: “Opopomoz”, “Donkey Xote”, “Gnomeo and Juliet”. Attualmente lavora come Second Character Designer presso la Paramount Pictures.

Paolo Maddaleni | Set Designer (Scenografo)

Roma, 1974. Architetto, Scenografo, Illustratore e Digital Artist. Da più di venti anni lavora nel campo dell’editoria come Illustratore e Artista del colore, collaborando con numerose case editrici Internazionali: Disney Publishing International (Stati Uniti), IDW publishing (Stati Uniti), Giochi Preziosi (Italia), Le Lombard (Belgio), Soleil (Francia), Kaiken publishing LTD. (Finlandia). Collaborazioni nel campo dell’animazione come scenografo e concept artist: Canecane studio, Musicartoon studio, Graphisme animation studio, Kaleidos studio. Docente di colorazione e pittura digitale alla SRF di Roma.

Gianluca Greco | Storyboard Supervisor (Supervisore agli Storyboard)

Nato nel 1969, lavora nel campo del disegno animato da ventiquattro anni. Ha lavorato in qualità d’animatore e storyboard artist ai principali lungometraggi italiani tra i quali “La gabbianella e il gatto” e “Johan Padan a la scoperta delle Americhe” nonché serie televisive tra le quali “Lupo Alberto” e “Corto Maltese”. In qualità d’animatore ha collaborato altresì con società estere quali “Prima Linea”, “Iris production”, “Kecskemetfilm Ltd.”, “Cinemon Entertainment KFT”.

Superobots | Autori della canzone originale “Tu sei Amico Mio”

Noto gruppo musicale attivo dal 1979, i Superobots si sono dedicati alla realizzazione di sigle per cartoni animati fino al 1984 sotto l’allora RCA (“Il grande Mazinger”, “Ken Falco”, “Daltanius”, “Trider G7”, ecc...), il più delle volte con la storica voce di Douglas Meakin, altre con la voce di Giancarlo Balestra (“Starzinger”). Nel 1980 Meakin fonda con l’amico Mike Fraser i “Rocking Horse” (“Candy Candy”, “Lulù”, solo per citarne alcune), collabora poi anche in altre sigle ma per ragioni discografiche utilizzando un nome diverso, “Superband” (“Fantaman”, “Supereroi”). Recente la reunion sotto il progetto “Superobots & Rocking Horse Reborn”. Membri attuali del gruppo: Douglas Meakin, Dave Sumner, Muzio Marcellini, Mick Brill, Arnaldo Capocchia, Elsa Baldini.

Game Zero | Autori della canzone originale “The City With no Ends”

La band nasce dall’incontro fortuito tra Mark Wright (voce e chitarra ritmica) e Alexincubus (chitarra solista), a cui si uniscono Dave J. alla batteria e Domino al basso. È provvidenziale l’incontro con Gianmarco Bellumori, titolare della Agoge Records, che scorge nella band un potenziale a dir poco esplosivo e decide di produrre “Rise”, il loro album d’esordio. “The City With No Ends”, primo singolo estratto dall’album, viene composto dalla band appositamente per il film “East End”. I Game Zero

vantano a oggi numerosi show live e un tour nell'est europeo, culminato con l'esibizione al club Loftas di Vilnius (Lituania) come main support dei mostri sacri del metal, i Sabaton. Il 7 e 8 aprile 2017, saranno in Russia (Mosca e San Pietroburgo) come main support degli Equilibrium, impegnati nel loro "Armageddon Tour".

Antonio Campiglio | Animation Key (Supervisore alle pose per l'animazione)

Dopo il diploma e gli studi in grafica pubblicitaria inizia a lavorare come lay-out man e visualiser per la pubblicità. Nel 1989 intraprende la professione nel mondo del cartone animato disegnando lay-out e model pack e collaborando con vari studi in Italia e in Europa. Coltiva una passione per l'arte pittorica.

Massimo Alberto Croce | Editor (Montatore)

Nato a Roma nel 1970, è un montatore audio e video e un colorist con più di venti anni d'esperienza alle spalle. Sempre attento alle ultime innovazioni, ha una conoscenza approfondita dei più importanti software del settore tra cui: Avid Media Composer-Symphony, Final Cut Pro X, Premiere pro, DaVinci Resolve, Pro Tools e After Effects. Tra le collaborazioni vale la pena ricordare: editor di documentari per "La Grande Storia" di Rai 3, numerosi documentari di cinema per Raisat Cinema. Attualmente è capo della post produzione per il programma "Bianco & Nero" per Magnolia Spa.

Georges Pascal Marchese | Orchestral Score (Musica orchestrale originale)

Nasce nel 1973. La sua famiglia è di origini francesi, tunisine e siciliane. Il padre è un pianista jazz e autore di diverse canzoni, ha collaborato con artisti del calibro di Mina e Califano. Cresce in un ambiente culturale ricco d'influenze musicali a cui affianca lo studio del pianoforte e della batteria. Affascinato dal suono e dalle sue implicazioni, ama mischiare diversi generi con elementi di world music, classica ed elettronica. Oltre alla colonna sonora di "East End" ha scritto le musiche per diversi cortometraggi e spettacoli teatrali.

Alessandro Cagnizzi | Rock Score (Musica rock originale)

Classe '74, ingegnere meccanico, comincia lo studio del basso elettrico da autodidatta nel 1992. Suona e compone musica originale nei Medusa Intrinseca, band romana crossover attiva fino al 1998, assieme a M. Dalla Chiesa, G.P. Marchese e G. Squillaci. Prosegue poi come esecutore, arrangiatore e compositore, assieme a G.P. Marchese, nella compagnia teatrale Lo Scaldabagno fino al 2005. Con la colonna sonora rock per "East End" è alla prima esperienza in campo cinematografico.

Marco Dalla Chiesa | Rock Score (Musica rock originale)

Classe 1973, con la musica nel sangue, è chitarrista, compositore e cantante. Sin da giovanissimo si dedica a numerosi progetti artistici, musicali (Medusa Intrinseca e T3) e non solo, passando dalla recitazione al canto, fino alla composizione di brani originali con estrema disinvoltura. Insieme a Georges Pascal Marchese e ad Alessandro Cagnizzi, firma la colonna sonora del film "East End", debuttando nel mondo del cinema come compositore. È il front-man della band Game Zero, con la quale ha all'attivo un album distribuito worldwide ("Rise") e un tour nell'Europa dell'est. Con la stessa band firma "The City With No Ends", uno dei main theme del film "East End".

Canecane vfx & animation | Sviluppo artistico, Animazione

Fondata nel 2008 da Giuseppe Squillaci, Canecane è primario operatore nella realizzazione di effetti visivi e animazione per il cinema e la televisione, partecipando a moltissimi film e progetti italiani e internazionali tra cui: "Italians", "Ghost House", "Ustica", "Il paradiso delle signore" (Tv), "Meraviglioso Boccaccio", "Muhammad", "2047 – Sights of Death", "Più buio di mezzanotte", "The Getaway", "Boxoffice 3d". Canecane ha gestito tutti gli aspetti realizzativi di "East End", il coordinamento artistico, la gestione dei materiali, la produzione dei disegni, i personaggi, i fondali, la sceneggiatura, la regia e in generale tutto quanto lo sviluppo artistico dell'opera, assegnando in Italia e all'estero (AIC, Canada) le lavorazioni da svolgere per completare il lavoro. Sito web: www.canecane.com

Sound On Studios | Suono

Sound On Studios, i cui i titolari sono Andrea Malavasi e Gabriele Gubbini, è una società affermata nella produzione e post produzione audio/video cinematografica, televisiva e musicale. Gli stessi titolari, specializzati con titolo di fonici di Mix, hanno contribuito alla realizzazione di numerose opere note nel settore. Dopo alcune esperienze maturate anche come produttori associati, nel 2015, sostenuto da una profonda amicizia professionale, comincia il processo di costruzione di “East End”, mettendo a disposizione tutte le energie necessarie. Sound On Studios produce anche il brano dei Superobots.

EAST END | **I PROTAGONISTI**

Leo | È l'intellettuale del gruppo. Intelligente, saggio, equilibrato e ligio alle regole, è mosso da un incrollabile ottimismo e da un ingenuo entusiasmo che lo portano a imporsi con serietà e dedizione in tutto ciò che fa. Sognando di diventare giornalista e scrittore, è sempre attento all'attualità e alla continua ricerca di notizie e argomenti scottanti da pubblicare sul suo blog.

Lex | Facile all'ira e attaccabrighe, Lex è un aspirante rapper che sogna di diventare il nuovo Eminem. Sboccato e aggressivo, è il classico bambino esagitato. Simpatico e divertente quando in vena, diventa insopportabile e rancoroso quando di cattivo umore. Porta sempre con sé Tupac, un cucciolo di bull-terrier a cui è molto affezionato.

Ugo | Pallido, magro, occhiaie e cicatrici sui polsi... Ugo è perennemente depresso: decadente, romantico, nichilista. Orfano di madre e oppresso dal padre, tenta spesso il suicidio nei modi più creativi, fallendo inevitabilmente, nel tentativo di colmare il vuoto che si porta dentro. Trasferitosi da poco nel quartiere, è l'ultimo arrivato, dunque fatica a inserirsi e a fare amicizia. In parte a causa del suo temperamento schivo, ma soprattutto perché, dopo la morte della madre, il piccolo ha preso la decisione di non affezionarsi mai più ai vivi.

Vittorio | Colto e raffinato, ma anche egoista ed egocentrico, è un aspirante attore. Tra Actors Studio e metodo Stanislavskij, Vittorio sogna Shakespeare e il grande teatro. Spesso s'immagina sul palco del Globe Theatre, con i riflettori puntati addosso, il pubblico rapito, mentre interpreta i grandi drammi del bardo.

Michele e Gabriele | Astuti, cinici, calcolatori, decisamente poco empatici, sono disinteressati ai rapporti umani e faticano a comprendere le consuetudini sociali che li governano. Uno più pratico, l'altro più teorico, insieme ricoprono ogni branca del sapere scientifico. Tramite internet intrattengono rapporti con stimati professori universitari e ricercatori sparsi per il mondo, che spesso si rivolgono a loro per pareri e consulenze ignorandone l'età e credendoli colleghi. In classe sono l'incubo della maestra che non sa mai rispondere alle loro continue e complicatissime domande.

Camilla | Manesca, scorbutica e prepotente, impone al gruppo la sua presenza perché innamorata di Vittorio che, neanche a dirlo, la ignora. Siccome è una “femmina”, i bambini non la vogliono attorno e fanno di tutto per evitarla, salvo poi ricorrere a lei perché, picchiando duro, li difende dai ragazzi più grandi. Passata da figlia unica a sorella maggiore, Cam non solo si sente relegata in secondo piano ma viene spesso gravata della responsabilità di badare alla sorellina, cosa che contribuisce a renderla irascibile e a prevaricare gli altri bambini per affermarsi. Maniaca del controllo, pretende che il mondo si assoggetti al suo volere e quando ciò non avviene diventa aggressiva e arrogante.

Domitilla | La bambina fantasma. Figlia del custode del cantiere, venne uccisa per aver assistito all'omicidio dell'avvocato Stanislao M. Di Amato e della madre. Dolce e sensibile, la piccola rinuncerà alla propria vendetta per rimanere con Ugo.

EAST END | I CO-PROTAGONISTI

Sergio | Il papà di Leo. Lasciato dalla moglie che si trova in Africa a studiare i gorilla, abbandona la carriera universitaria per insegnare alle scuole medie. Vive con il figlio, nei confronti del quale ha un atteggiamento estremamente protettivo, tanto che il piccolo è completamente all'oscuro dei problemi coniugali dei genitori e attende con ansia il ritorno a casa della madre.

Diana | La mamma di Leo. Invaghitasi di Thor, uno dei gorilla che sta studiando, lascia la famiglia per rimanere con l'amato nella giungla. Affettuosa nei confronti del figlio, si comporta da vera arpia con il marito.

Maria Pia | La madre di Lex è la classica donna maltrattata, succube del marito violento.

Cesare | Marito di Maria Pia e patrigno di Lex, è un disoccupato, alcolizzato e violento, che non si fa scrupoli a picchiare e a maltrattare moglie e figliastro.

Riccardo | Il papà di Ugo. Oppresso dalla morte della moglie, è preoccupato per il figlio che non riesce a farsi degli amici.

Fausto | Papà di Camilla e portinaio dello stabile in cui vivono i bambini. Uomo burbero e severo, prende molto seriamente il proprio lavoro e conosce tutto degli inquilini del palazzo.

Signor Costa/Bertozzi | Anziano pensionato costretto su una sedia a rotelle, non perde occasione per lamentarsi e piangere miseria con gli altri condomini. È il classico inquilino rompiscatole. In realtà altri non è che il Cavalier Bertozzi, il corrotto costruttore del quartiere che si nasconde sotto mentite spoglie per sfuggire alla camorra.

Signor Mohamed | Nel suo Paese, in Afghanistan, era un medico ma da noi vende il kebab. Una brava persona e un bravo vicino, sempre pronto ad aiutare il prossimo.

Signor Bonifaci | Il non vedente. Pensionato e vedovo, vive col suo cane guida Zeus. Una brava persona, tormentata però dalla mala sorte.

Stanislao M. Di Amato | Avvocato corrotto e colluso con la camorra. Ucciso dal Cavalier Bertozzi durante la costruzione dell'edificio, il suo fantasma infesta le cantine.

Signora Di Amato | Madre di Stanislao. Uccisa insieme al figlio, anche il suo spirito si aggira per le cantine e il suo aspetto austero ne fa lo spettro più spaventoso.

Ragno | Irascibile e pronto a mordere alla minima provocazione, vive nella vagina della signora Di Amato e ne condivide il triste destino. Di tutti gli spettri, è quello più determinato a vendicarsi del signor Costa/Cavalier Bertozzi.

Cocucci | Non più giovane e decisamente brutta, Olga sfoga il proprio astio e risentimento sui poveri bambini. In fin dei conti non è una persona cattiva, è piuttosto la tipica insegnante demotivata che non si aggiorna e continua a seguire e proporre programmi ormai superati.

Masi | Il Preside. Più un burocrate che un insegnante, le sue principali preoccupazioni sono le questioni di bilancio, aggravate dai continui tagli del governo per l'istruzione. Ex capo scout e cattolico praticante, ama presentarsi come uomo d'ampie vedute. Particolarmente attento all'integrazione delle minoranze

etniche, non fa che parlare di tolleranza e dialogo tra le culture, salvo poi riscoprirsi razzista quando la nipotina s'innamora di un bambino rom.

J.J. Brown | Colonnello dell'aeronautica e astronauta della NASA, è il classico ragazzone americano, muscoloso, aitante e impavido. Addestrato, competente e sicuro di sé, non perde mai la calma, neanche nelle situazioni più difficili.

Ammiraglio Reed | Ammiraglio della U.S. Navy, è un militare tutto d'un pezzo...

Materiali stampa disponibili su
www.castend.it/press